

COMUNE DI S. EGIDIO ALLA VIBRATA

Provincia di Teramo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIUSEPPE MORETTA

E

COMUNE DI SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

Protocollo N.0007917/2023 del 12/06/2023

Comune di S. Egidio alla Vibrata

Organo di revisione

Verbale n. 8 del 12 giugno 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di S. Egidio alla Vibrata che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino di Sangro, li 12 giugno 2022

L'Organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Moretta, Revisore unico dell'ente, nominato per il triennio 2021 – 2024 con delibera di C. C. n. 25 del 29 giugno 2021 immediatamente esecutiva, nell'esercizio delle funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, previste dall'art. 239 D. Lgs. 267/2000;

- ◆ ricevuta a far data dal 26 maggio 2023 la proposta di delibera consiliare e atti di supporto, e in precedenza lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 22 maggio 2023, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati come in atti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente, comunque da adeguare come in precedenza richiesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento, tenuto conto dei redisui effetti dell'emergenza Covid;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di S. Egidio alla Vibrata registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.753 abitanti (dal sito istituzionale).

L'Organo di revisione, nel corso del 2022, *ha segnalato* alcune possibili criticità gestionali e suggerito misure correttive adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni della Val Vibrata

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP

- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta".

- nel corso dell'esercizio 2022, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel corso dell'esercizio 2022 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

- che è stata richiesta la verifica ai sensi dell'articoli 226 e 233 del Tuel agli agenti contabili in merito alla resa del conto della loro gestione,

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;

- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- l'ente non è in dissesto;

- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2022

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente, pari ad € 3.103.698, 89.

L'ente non ha però provveduto ad aggiornare la giacenza di cassa presso la tesoreria con le giacenze presso altri conti bancari/postali al 31/12/2022, certificati in atti pari ad € 25.537,36, né ad evidenziare il saldo presso la Banca d'Italia in pari data.

Si richiederà un'attestazione relativa all'evoluzione della cassa vincolata nel triennio al fine di fornire i dati relativi alla Corte dei conti nella specifica sezione del questionario, per verificare che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2022 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive da regolarizzare.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti definitivo relativo al 2021 di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici risulta sul sito istituzionale pubblicato il 16 maggio u.s., che risulta sostanzialmente conforme in media (30,56 giorni) allo standard previsto (30 giorni).

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 844.080,34.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 390.163,12 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 759.582,63 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	844.080,34
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022 (+)	414.106,11
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	39.811,11
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	390.163,12
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	390.163,12
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	-369.419,51
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	759.582,63
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Con riferimento alla riconciliazione tra il risultato della gestione di competenza con quello di amministrazione, preso atto delle perplessità segnalate e riscontrate nel corso del parere emesso sul riaccertamento ordinario dei residui, il Responsabile finanziario in data 30 maggio u.s. ha rimesso una esaustiva nota informativa (prot. 7082) con la quale sono analiticamente analizzati i residui attivi di cui ai Titoli I e III delle entrate, e motivata la movimentazione del FCDE.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle

entrate finali emerge che vi sono dati assolutamente inconferenti per quanto attiene la programmazione delle entrate in conto capitale:

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.299.301,75	5.280.812,79	99,65%
2 - Trasferimenti correnti	370.636,00	386.637,16	104,32%
3 - Entrate extratributarie	879.968,53	903.221,45	102,64%
4 - Entrate in conto capitale	19.169.065,16	5.597.738,92	29,20%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	150.000,00	0,00	0,00%
Totali	25.868.971,44	12.168.410,32	47,04%

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.834.587,61
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	129.320,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	6.570.671,40 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	6.427.522,15 756.002,08
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	135.893,25
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	146.898,56 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F-F2)		-10.321,83
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	52.266,84
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	1.511.894,62
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.597.738,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.285.259,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.813.782,48
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE = (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		62.858,31
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	39.811,11
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		23.047,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE			23.047,20
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	808.538,56
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)		414.106,11
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		39.811,11
		W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	354.621,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		481.052,03
		W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-126.430,69
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Risultato di competenza di parte corrente (O1)	(-)	0,00	745.680,25
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità(H)	(-)	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	414.106,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	481.052,03
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	-149.477,89

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione, atteso il parere con riserva rilasciato sul riaccertamento ordinario dei residui, sulla base degli atti trasmessi in sede di rendiconto ha potuto verificare:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici.

In sede di rendiconto 2022 considerato come il FPV è stato attivato per alcune tipologie di spese correnti, ci si riserva di verificare comunque nel corso dell'esercizio:

- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2025 di riferimento;
- f) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016;
- g) l'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta, fatte salve le riserve innanzi evidenziate in merito ai residui, che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un **avanzo** di Euro 2.853.124,91 come risulta dai seguenti elementi:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			2.834.587,61
Riscossioni	1.338.819,33	7.571.566,69	8.910.386,02 (+)
Pagamenti	1.937.793,84	6.703.480,90	8.641.274,74 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			3.103.698,89 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.103.698,89 (=)
Residui attivi	3.289.446,77	5.575.805,67	8.865.252,44 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	1.030.989,25	3.135.161,44	4.166.150,69 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾			135.893,25 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾			4.813.782,48 (-)
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) ⁽²⁾			2.853.124,91 (=)

L'Organo di revisione ha verificato che in precedenza l'ente aveva cautelativamente apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. munito del parere dell'Organo di revisione, al momento non presente sull'Albo pretorio.

Il riaccertamento dei residui attivi a partire dallo scorso anno è stato effettuato dai singoli responsabili per quanto alle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL., e la sostanziale corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate del Titolo I e III, secondo quanto segnalato dalla Corte dei conti, appare un sostanziale riallineamento dell'ente all'incasso in tempi adeguati e ragionevoli. Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** ancora residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti per i quali si è chiesto il monitoraggio.

Si invita l'ente ad attivarsi, in ogni caso di tardivo pagamento, con diffide ad adempiere e con l'applicazione degli interessi moratori in conto competenza per quanto attiene i corrispettivi legati a gestioni contrattuali di tipo commerciale e/o da convenzione, anche per i rapporti con le società partecipate.

In merito a queste ultime, sono stati riferiti per le vie brevi contenziosi che hanno visto l'ente riconoscere le proprie ragioni economiche, ma nulla si rileva in merito nella nota integrativa. Si richiede sin d'ora al segretario comunale di riepilogare, anche infrannualmente, la situazione di tutti i contenziosi in essere, in modo particolare con riguardo alla società partecipate, vista anche l'assenza di motivazione rispetto alla segnalazione di specifica criticità nel parere dell'organo di revisione rimesso nella procedura di analisi periodica delle stesse.

Al momento non è disponibile, o non fornita, la movimentazione analitica dei residui attivi relativa alle maggiori entrate dell'ente per quanto attiene gli ultimi cinque anni.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 80.000,00, **determinato per la prima volta lo scorso esercizio**, sia pur tendenzialmente secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In passato non si era mai provveduto ad una puntuale ma nemmeno minima ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12. Sulle concrete modalità operativi di calcolo ci si riserva di verificarne la correttezza anche alla luce del monitoraggio che il nuovo segretario generale ha impostato a partire dalla sua assunzione in servizio avvenuta a settembre 2021.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, pari ad € 80.000,00 ed incrementati ora per ulteriori € 61.467,74 a titolo di Altri accantonamenti, per un ammontare finale di € 141.467,74 l'Organo di revisione ritiene per il momento sufficiente l'accantonamento, pur non potendo contare su dati storici ai quali far riferimento, viste e segnalate le potenziali criticità legate a diversi contenziosi in essere con un dipendente dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonate somme in assenza di perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

Nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione di cui all'Allegato a) la composizione e/o costituzione del fondo per indennità di fine mandato risulta essere pari a € 898,39 per il cap. 23/1 e € 10.569,35 per il cap. 20/2.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 124.606,50 che, al netto di quanto già evidenziato per il fondo indennità di fine mandato, evidenzia € 50.000,00 per fondo rischi spese legali.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2022 al riconoscimento e finanziamento di nuovi debiti fuori bilancio, richiedendo altresì le attestazioni da rilasciarsi a cura dei singoli responsabili di servizio, dell'inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere.

Si era richiesto, per quanto di propria competenza "...di ricostruire in maniera ANALITICA tutti gli atti preliminari e prodromici che hanno scandito le varie vicissitudini giurisdizionali e condotto all'attuale situazione, sino dalla prima contestazione disciplinare, rilevata infondata, ed a seguire nelle varie fasi di giudizio dinanzi alle varie giurisdizioni adite, al fine della formazione del fascicolo complessivo che andrà ad essere esaminato dalla magistratura contabile".

In merito ai contenziosi in essere e su quelli potenziali, anche al fine di anticipare per quanto possibile l'eventuale emersione di irregolarità, si richiede al segretario pro tempore una relazione valutativa ai sensi degli artt. 147 e ss. del Tuel.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 808.538,56
- W2 (equilibrio di bilancio): € 354.621,34
- W3 (equilibrio complessivo): € 724.040,85.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non è stato possibile verificare** se siano stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione, stante la particolare modalità di accertamento, che si attiva quasi allo spirare del termine di decadenza del potere accertativo, e dell'affidamento a soggetti terzi.

Particolare attenzione va posta alla gestione delle partite infragruppo con alcune società partecipate, per monitorare la fase della riscossione in tempi utili per l'ente, e per addebitare interessi di ritardato pagamento che potrebbero conseguire al danno erariale legato al ritardo negli incassi.

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web, sottoscrivendo il file digitalmente previa verifica delle risorse ottenute.

Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate
a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza**

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023

Comune di SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

(dati in euro)

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	195.882
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	319.146
Saldo complessivo	-123.264
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	6.732
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	0
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	0
Totale	6.732

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata ancora effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati secondo le modalità specifiche di legge.

In ogni caso, il Responsabile dell'ufficio tecnico ha formulato dei rilievi in merito alle due partecipate per le quali non è possibile al momento effettuare la riconciliazione, che dovrà essere in ogni caso terminata entro il 31 dicembre del corrente anno.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

In merito alla situazione della partecipata Poliservice, uno specifico rilievo formulato ai sensi del TUSP risulta non essere stato preso in alcuna considerazione nell'assunzione della Delibera C.C. 45 del 23.12.2022.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione segnala che nella Relazione al rendiconto sulla gestione non vi sono informazioni sugli organismi partecipati.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2022 e le variazioni rispetto all'anno precedente risultano essere stati riallineati a seguito di "Sistemazione inventario anni precedenti" per € - 874.979,87.

L'Organo di Revisione non ha potuto verificare dal sito istituzionale se gli inventari **siano o non siano stati aggiornati** con riferimento al 31/12/2022 con relativo provvedimento amministrativo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica come sintetizzati nell'apposito prospetto a pag. 16 della Relazione sulla gestione al CE e SP.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2022 si rileva il netto peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente, motivato sostanzialmente dalla parte straordinaria (area E) che invece aveva inciso positivamente l'esercizio precedente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **non sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione riporta, sulla base dei pareri rimessi e delle verifiche di regolarità amministrativa e

contabile effettuate durante l'esercizio:

- a) l'assenza di potenziali irregolarità contabili e finanziarie, foriere di potenziali debiti fuori bilancio, relative alla complessa gestione dei rapporti con il personale;
- b) la necessità di implementare il monitoraggio dei contenziosi in essere, di quelli potenziali e delle relative spese legale, tendenti a recuperare conseguire efficienza ed economicità della gestione;

Si richiama l'ente e la sua struttura amministrativa e contabile a migliorare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno.

CONCLUSIONI

Si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2022 con due specifiche osservazioni:

- a) la prima attiene la necessaria attenzione per la gestione infrannuale nella procedura di monitoraggio e formazione dei residui, con particolare riguardo per le annualità antecedenti al 2019;
- b) la seconda è relativa alla congruità del fondo rischi per contenziosi in essere e potenziali, da predisporre a seguito di specifica analisi e relazione da parte del segretario comunale.

Torino di Sangro, 12 giugno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE